

# LINEE GUIDA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DELLA PANDEMIA DA SARS-COV-2

nella pratica delle attività sportive e di allenamento per  
gli sport dell'aria

Giugno 2020  
Aero Club d'Italia

## Sommario

1. Premessa .....	3
2. Scopo .....	3
3. Ambito di applicazione .....	3
4. Valutazione del rischio con particolare riferimento all'ambiente sportivo del volo .....	4
5. Classificazione delle attività sportive in relazione al rischio specifico .....	4
6. Metodologia di valutazione del rischio .....	5
7. Procedure operative .....	7
Annesso 1: Aeromodellismo .....	8
Annesso 2: Pallone libero o dirigibile.....	11
Annesso 3: Paracadutismo .....	13
Annesso 3: Volo a vela non acrobatico .....	17
Annesso 4: Volo a motore non acrobatico.....	19
Annesso 5: Volo acrobatico a motore e a vela.....	23
Annesso 6: Volo da diporto o sportivo con motore o con para motore (VDS VM).....	25
Annesso 7: Volo da diporto o sportivo senza motore (deltaplano, parapendio) - (VDS VL).....	29

## 1. Premessa

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 24 aprile 2020 e 17 maggio 2020 hanno previsto la possibilità di riprendere, a seguito del c.d. *lockdown*, lo svolgimento dell'attività ludica, sportiva e di allenamento per gli atleti purché condotte in modo individuale e comunque nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività. Al riguardo, sono peraltro state emanate apposite Linee-Guida a cura dell'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri<sup>1</sup> volte a fornire indicazioni generali e azioni di mitigazione utili ad accompagnare la ripresa dello sport di natura individuale nei termini sopra individuati.

Infine, è stato sancito che le federazioni sportive adottino, per gli ambiti di rispettiva competenza e in osservanza della normativa in materia di previdenza e sicurezza sociale, appositi protocolli attuativi contenenti norme di dettaglio per tutelare la salute degli atleti, dei gestori degli impianti e di tutti coloro che, a qualunque titolo, frequentano i siti in cui si svolgono le attività sportive.

## 2. Scopo

Alla luce del quadro di situazione descritto in premessa, lo scopo delle presenti Linee-Guida è quello di fornire indicazioni di dettaglio ed azioni di mitigazione applicabili nello svolgimento delle singole attività sportive degli sport dell'aria, fermo restando le disposizioni generali per il contenimento della diffusione della pandemia da SARS-CoV-2 e quelle adottate dai gestori dei siti di volo (ove esistenti), dagli Aeroclub e degli Enti Aggregati.

Preme evidenziare che tali linee guida non sostituiscono ma integrano le disposizioni vigenti in tema di salute e contenimento della diffusione del contagio.

## 3. Ambito di applicazione

Il presente documento afferisce alla pratica delle seguenti specialità sportive:

- Aeromodellismo;
- Pallone libero o dirigibile;
- Paracadutismo;
- Volo a vela non acrobatico;
- Volo a motore non acrobatico;
- Volo acrobatico a motore e a vela;
- Volo da diporto o sportivo con motore o con para motore (VDS VM);
- Volo da diporto o sportivo senza motore (deltaplano, parapendio) - (VDS VL).

**Le indicazioni di prevenzione e protezione ivi indicate dovranno essere adottate da tutti gli sportivi nella pratica delle singole specialità, sia in allenamento che nello svolgimento di competizioni sportive**, ferme restando le disposizioni di dettaglio che saranno impartite dagli enti organizzatori.

---

<sup>1</sup> Le Linee-Guida ai sensi dell'art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 "Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali" sono state elaborate su proposta del CONI e del CIP, sentita la Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), le Discipline Sportive Associate (DSA) e gli Enti di Promozione Sportiva (EPS), nonché validate dal Comitato Tecnico-Scientifico istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile.

#### 4. Valutazione del rischio con particolare riferimento all'ambiente sportivo del volo

Per una corretta valutazione del rischio di trasmissione del contagio epidemiologico nell'ambiente del volo sportivo dovuto alla presenza del coronavirus, è necessario procedere, in ordine, alla:

- individuazione dei fattori di pericolo associati alla pericolosità del virus;
- individuazione dei meccanismi di trasmissione del virus tenendo a riferimento la letteratura scientifica. In tal senso si identifica, quale dato di valutazione, che la trasmissione avviene sia per via aerea che per contatto;
- individuazione delle fonti di possibile contagio all'interno dei siti sportivi tenendo a riferimento l'organizzazione dei luoghi, delle attività lavorative, di pratica dell'attività sportiva nonché di assistenza ai fini della predetta attività da parte di accompagnatori;
- determinazione qualitativa della probabilità di trasmissione a seguito dei contatti tra gli operatori sportivi.

Solo a seguito di una corretta valutazione del rischio, è possibile definire l'insieme di strumenti di prevenzione e protezione finalizzati alla sua gestione e mitigazione. Preliminare ed essenziale alla individuazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare per il contenimento del rischio specifico, è l'analisi accurata delle attività sportive, includendo l'organizzazione dell'attività sportiva ed il *lay-out* di un sito sportivo.

#### 5. Classificazione delle attività sportive in relazione al rischio specifico

Ogni pratica sportiva può essere classificata in classi di rischio via via crescenti, sulla base della numerosità di soggetti coinvolti, sul tipo di interazione tra i soggetti e sull'ambiente in cui tali attività vengono svolte così come riportato in tabella.

CLASSE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
1	Singoli all'aperto	Il singolo atleta svolge attività individuale all'aperto
2	Singoli al chiuso	Il singolo atleta svolge attività individuale al chiuso
3	A turni di accesso alla sede sportiva, all'aperto	Un singolo atleta o un gruppo di atleti si alternano sul campo o nello stesso spazio o nell'utilizzo degli stessi attrezzi all'aperto
4	A turni di accesso alla sede sportiva, al chiuso	Un atleta singolo o gruppo di atleti si alternano sul campo o nello stesso spazio o nell'utilizzo degli stessi attrezzi al chiuso
5	Di squadra o singoli, con campo separato	Due o più gruppi di atleti/squadre si affrontano senza toccarsi
6	A coppie, all'aperto o al chiuso	Due atleti interagiscono fisicamente sul campo, con ripetuti contatti
7	Di squadra, con campo condiviso	Due gruppi di atleti/squadre si affrontano con contatto frequente
8	Assembramento e/o contatto continuo	Molti atleti si assebrano nello stesso spazio in una fase della prestazione sportiva e/o nella pratica hanno un contatto continuo e molto ravvicinato con l'avversario

La classe di rischio non è univocamente definita dal tipo di disciplina sportiva ma va identificata, volta per volta, sulla base delle modalità di svolgimento della stessa, differenziando tra situazioni di gara e situazioni di allenamento e, tra le diverse fasi dell'allenamento, quelle che prevedono l'interazione di due o più soggetti e/o la condivisione di attrezzature, quelle che possono essere svolte all'aperto o che necessitano di essere svolte al chiuso.

La valutazione del livello di interazione fra soggetti è generale e si applica a tutte le figure e ruoli impegnati nell'attività. Per ogni disciplina sportiva, la classificazione della specifica attività svolta (dalla classe 1 alla 8) va reiterata per ciascuna delle casistiche che possono presentarsi nella pratica e, conseguentemente, le azioni di mitigazione da porre in atto saranno specifiche per l'attività.

Al riguardo, sono suggerite azioni di mitigazione del rischio per le specifiche attività, la cui definizione è basata sullo stesso approccio utilizzato negli ambienti di lavoro e si articola su tre livelli, di complessità e rischio via via crescente:

- Livello 1 - Applicazione del distanziamento sociale;
- Livello 2 - Ove il distanziamento sociale non sia compatibile con l'attività specifica, uso dei dispositivi di prevenzione del contagio (mascherine, visiere, guanti);
- Livello 3 - Ove l'uso dei dispositivi di prevenzione del contagio non sia compatibile con l'attività specifica, valutazione di non-contagiosità (tampone 48 ore prima dell'attività).

**Per la classificazione di ciascuna delle specialità degli sport dell'aria si rimanda agli specifici Annessi al presente documento.**

## 6. Metodologia di valutazione del rischio

Il "Rapporto: Lo Sport riparte in sicurezza" – CONI e Politecnico di Torino, 26 Aprile 2020 contiene al suo interno una analisi dei fattori di rischio per le discipline sportive secondo il modello 3D (D1 = DISTANZA, D2 = DISPOSITIVI, D3 = DIGITALIZZAZIONE)<sup>2</sup>.

Nel presente documento si è condotta una analisi del rischio relativo ad i principali scenari operativi, quantificandolo con tre variabili: **esposizione, prossimità ed aggregazione**.

In sintesi, la valutazione quantitativa del Rischio<sup>3</sup> può essere determinata con la seguente formulazione:

$$\text{Rischio} = (\text{Esposizione} + \text{Prossimità}) \times \text{Aggregazione}$$

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività;

Valore attribuito	Descrizione
0	probabilità bassa (es. volo libero individuale)
1	probabilità medio-bassa

<sup>2</sup> Cfr. "Rapporto: Lo Sport riparte in sicurezza" – CONI e Politecnico di Torino, 26 Aprile 2020", Pag. 4, Sezione 1.

<sup>3</sup> Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – INAIL – Aprile 2020.

2	probabilità media
3	probabilità medio-alta
4	probabilità alta (volo o operazioni in spazi ristretti con più di una persona)

- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento dell'attività che non permettono un sufficiente distanziamento sociale, come definito nel DPCM 8/03/2020 - All.1 - Lettera d, anche solo per un tempo limitato dell'attività;

Valore attribuito	Descrizione
0	attività effettuata da solo per la quasi totalità del tempo
1	attività effettuata con altri ma non in prossimità (es. ufficio)
2	attività effettuata con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso)
3	attività che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. officina, movimentazione mezzi, ecc...)
4	attività effettuata in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. attività di scuola, attività di volo, ecc...).

- **Aggregazione:** la condizione in cui l'individuo si trovi a svolgere una particolare attività in presenza di altri individui;

Valore attribuito	Descrizione
1.00	presenza di terzi limitata o nulla
1.15 (+15%)	presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (attività organizzative interne alla struttura);
1.30 (+30%)	aggregazioni controllabili con procedure (attività di scuola con presenza allievi, ecc.);
1.50 (+50%)	aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. manifestazioni aeree, ecc..).

Il rischio determinato secondo la precedente formulazione viene categorizzato in basso, medio-basso, medio alto e alto con il codice-colore indicato nella seguente tabella.

Valore R												
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Rischio è compreso fra 0 e 2 si definisce <b>BASSO</b>			Rischio è superiore a 2 ma minore o uguale a 4 si definisce <b>MEDIO-BASSO</b>		Rischio è superiore a 4 ma minore o uguale a 6 si definisce <b>MEDIO-ALTO</b>		Rischio è superiore a 6 si definisce <b>ALTO</b>					

Sulla base del rischio individuato per ciascuna delle singole attività che vengono eseguite per ciascuna disciplina sportiva **negli specifici Annessi al presente documento sono fornite indicazioni volte alla mitigazione del rischio di contagio da SARS-CoV-2.**

## **7. Procedure operative**

Oltre alle norme di prevenzione e protezione adottate in ottemperanza delle disposizioni nazionali, regionali e locali incluse le disposizioni impartite dai gestori dei siti di pratica del volo, ovvero dagli enti organizzatori di competizioni sportive, dovranno essere adottate delle ulteriori misure di comportamento (misure di prevenzione e protezione) per il contenimento del rischio di contagio e diffusione dell'epidemia per ciascuna specialità di volo, definite sulla base della classificazione e valutazione del rischio, come dettagliato negli specifici annessi:

- **Aeromodellismo – Annesso 1;**
- **Pallone libero o dirigibile – Annesso 2;**
- **Paracadutismo – Annesso 3;**
- **Volo a vela non acrobatico – Annesso 4;**
- **Volo a motore non acrobatico – Annesso 5;**
- **Volo acrobatico a motore e a vela – Annesso 6;**
- **Volo da diporto o sportivo con motore o con para motore (VDS VM) – Annesso 7;**
- **Volo da diporto o sportivo senza motore (deltaplano, parapendio) - (VDS VL) – Annesso 8;**

## **Annesso 1: Aeromodellismo**

### **1. Premessa**

La pandemia COVID-19 ha forzatamente interrotto la pratica di tutti gli sport aeronautici ed ivi annesse attività ricreative tra cui anche dell'aeromodellismo.

Al fine della ripresa delle attività e nel rispetto delle norme, indicazioni, prescrizioni descritte delle normative nazionali e territoriali (regionali/comunali) vigenti, questa sintetica guida costituita da brevi note, indicazioni principali, vuole essere un aiuto alla ripresa progressiva e consapevole delle nostre attività aeromodellistiche, per ora individualmente, sui nostri campi volo.

Si tratta di linee guida che dovranno essere armonizzate agli obblighi imposti dalle norme stabilite dallo Stato, Regioni e Comuni, che devono essere rispettati da tutti i cittadini; queste linee guida sono a doverosa informazione dei nostri associati aeromodellisti.

### **2. Classificazione**

Ogni pratica sportiva può essere classificata in classi di rischio via via crescenti, sulla base della numerosità di soggetti coinvolti, sul tipo di interazione tra i soggetti e sull'ambiente in cui tali attività vengono svolte. Per la pratica dell'aeromodellismo le singole attività sono state classificate come di seguito riporto in tabella.

<b>Attività</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Classe di rischio</b>	<b>Azioni di mitigazione del rischio</b>	<b>Note</b>
Preparazione attrezzatura	La preparazione dell'attrezzatura avviene individualmente e mantenendo la distanza interpersonale	Classe 1	Raccomandata Mascherina	Attività individuale senza contatto diretto mantenendo le distanze interpersonali
Fasi di Volo (Decollo – Volo – Atterraggio)	Nelle diverse fasi di Volo il pilota/atleta non ha contatti con altri piloti, fatta eccezione per 2 categorie (F2C-F2D)	Classe 1	Raccomandata Mascherina	Attività individuale senza contatto diretto mantenendo le distanze interpersonali fatta eccezione per 2 categorie (F2C ed F2D)
F2C – F2D	Nella fase di volo è previsto che i 3 piloti (F2C) e/o 2 piloti (F2D) volino all'interno di un cerchio di 3 m di diametro	Classe 2	Obbligo dell'uso della Mascherina e dei Guanti	Per il momento la pratica di questa categoria è limitata all'allenamento individuale .

Manutenzione attrezzatura	La manutenzione dell'attrezzatura avviene individualmente e prima di raggiungere l'area di volo	Classe 1	Nessuna	Attività individuale senza contatto diretto mantenendo le distanze interpersonali
---------------------------	---	----------	---------	---

### 3. Valutazione del rischio e azioni di mitigazione

Ogni singola attività che viene eseguita nella pratica dell'aeromodellismo ha un rischio specifico che è stato determinato secondo la formulazione indicata al para. 6 "Metodologia di valutazione del rischio" e riportato nella tabella seguente dove vengono indicate le azioni di mitigazione di contagio da SARS-CoV-2 che devono essere adottate a cura di ciascun praticante.

Attività	Coefficiente			Rischio		Azioni di mitigazione del rischio
	Esposizione	Prossimità	Aggregazione	Numerico	Qualitativo	
Preparazione attrezzatura	1	1	1	2	Basso	Mascherina Raccomandata
Fasi di Volo (Decollo – Volo – Atterraggio)	0	0	1,00	0	Basso	Mascherina Raccomandata
F2C – F2D	4	4	1,50	12	Alto	Mascherina e guanti
Manutenzione attrezzatura	1	0	1	1,15	Basso	Nessuna

### 4. Indicazioni generali

A carattere generale è necessario:

- rispettare il distanziamento, evitare contatti, strette di mano e abbracci;
- non svolgere attività in luoghi chiusi;
- seguire norme igieniche come l'uso delle mascherine ed igienizzare frequentemente le mani;
- in caso di dubbio sul proprio stato di salute come sintomi influenzali o temperatura uguale o superiore a 37,5 °C non andare al campo e contattare tempestivamente il proprio medico di base. In caso di presenza al campo di persone con sintomi influenzali, invitarle ad allontanarsi e consultare il loro medico.
- Per le gare dovrà essere predisposta la verifica della temperatura all'atto della registrazione del concorrente e prima del suo ingresso in pista.

### 5. Linee guida di dettaglio

- Segnalazione univoca di DIVIETO DI ACCESSO presso gli impianti sportivi mantenendo il cancello di ingresso regolarmente chiuso per evitare l'ingresso di eventuali curiosi o avventori occasionali;
- L'accesso al campo volo viene consentito esclusivamente ai soci attivi del sodalizio, con un numero massimo di 10 piloti contemporaneamente, in caso di gare il numero massimo può essere elevato in funzione degli iscritti alla gara ed agli ufficiali di gara necessari allo svolgimento della competizione

- Si raccomanda a tutti i piloti presenti sul campo di indossare la mascherina protettiva;
- Non sono ammessi all'interno del campo volo ospiti (amici, congiunti, familiari, etc);
- Le aree di preparazione modelli dovranno garantire il distanziamento interpersonale di 2 metri;
- In caso di presenza di Tavoli per la preparazione dei modelli, ogni pilota dovrà prima dell'utilizzo sanificarlo utilizzando prodotti a base di Alcool o Ammoniaca;
- Salette, laboratori/officina o club-house rimangono interdette, l'eventuale utilizzo è consentito esclusivamente previa sanificazione preventiva e successiva a carico dell'utilizzatore.
- Sono vietati rinfreschi, grigliate e pasti collettivi, l'eventuale spuntino preparato a domicilio dovrà essere consumato rispettando la distanza interpersonale di 2 metri;
- Lavarsi frequentemente le mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni idro-alcooliche, o salviette alcooliche o disinfettanti;
- Interventi o regolazioni sui modelli vanno eseguiti autonomamente;
- La pista potrà essere impegnata per la normale attività di volo da un massimo di 2 (due) piloti contemporaneamente, fatta eccezione per:
  - Aerotraining (2 piloti allianti + trainatore) con distanziamento interpersonale di 2 metri;
  - Scuola di Volo (Allievo / Maestro con distanziamento interpersonale di 2 metri)

Per le gare secondo quanto previsto dai Regolamenti specifici di Gara.

- Si sconsiglia l'effettuazione di manifestazioni e/o raduni aeromodellistici con la presenza di pubblico
- Le specialità che richiedono contatto tra i piloti o più soggetti (e.g. F2C Team Racing - F2D Combat) sono sospese, salvo allenamenti individuali.